## LE DICHIARAZIONI

"Lascio la direzione dopo undici anni orgogliosa del percorso fatto - ha sottolineato Alessandra Pioselli, ex direttrice dell'Accademia G. Carrara portando con me un'importante esperienza umana e lavorativa. L'Accademia si è ritagliata un ruolo significativo come istituzione di alta formazione artistica e di ricerca nel contesto del nostro paese. Abbiamo raggiunto obiettivi importanti, tra cui l'avvio del processo di statizzazione - ha continuato - e, da ultimo, l'accreditamento dei bienni, che saranno attivati nel 2022-23. Tutto questo è stato possibile grazie a una forte squadra di lavoro che ha condiviso una visione e ha costruito una comunità. Grazie ai colleghi e alle colleghe, al personale, al Comune di Bergamo per la fiducia che mi ha accordato, agli studenti e alle studentesse che mi hanno sempre restituito la giusta energia. Francesco Pedrini, che avrà sempre il mio sostegno - ha aggiunto Pioselli - già nella veste di coordinatore e docente ha contribuito in modo rilevante alla crescita dell'istituzione. Sono certa che proseguirà con la stessa sensibile attenzione. A lui auguro buon lavoro nel nuovo ruolo."

"Dopo un lungo percorso a fianco di Alessandra Pioselli - ha raccontato **Francesco Pedrini**, nuovo direttore dell'Accademia G. Carrara - ricevo questo testimone con

entusiasmo e riconoscenza. Spero di poter ridare quanto ho ricevuto da Alessandra e da tutti i colleghi con i quali ho collaborato. Sento la responsabilità di un momento molto delicato di trasformazione - ha proseguito il nuovo direttore - ma sono forte del lavoro svolto insieme finora, del supporto del consiglio accademico e di tutti i docenti. Confido nella competenza e la solidità del nostro assessorato e quindi del Comune di Bergamo, che ci sta accompagnando nella statizzazione insieme all'istituto Donizetti," ha aggiunto.

"Tutti condividiamo la visione futura e il ruolo che dobbiamo avere nella città, con un respiro internazionale e lo sguardo fisso verso i nostri studenti che sono l'energia a cui dobbiamo dare casa," ha concluso Francesco Pedrini.